

i m p r e s e

s t r a n i e r e

Giugno 2012

### Il quadro regionale

Al 30 giugno 2012 le imprese attive straniere in Emilia-Romagna erano 40.740, pari al 9,6 per cento del totale delle imprese regionali. La crisi economica ha solo contenuto la loro forte tendenza a crescere. Rispetto alla stessa data del 2011 sono aumentate di 1.872 unità, +4,8 per cento. Le altre imprese, quelle non straniere, hanno risentito in più ampia misura degli effetti della difficile congiuntura e sono diminuite dell'1,3 per cento, con una variazione pari a -4.888 unità (tab. 1). È quanto emerge dai dati del Registro delle imprese delle Camere di commercio di fonte Infocamere elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna. A livello nazionale, nello stesso periodo le imprese straniere sono aumentate ancora più rapidamente (5,5 per cento) e hanno superato le 430 mila unità. Anche in questo caso le altre imprese sono invece diminuite, ma in misura minore (-1,0 per cento). La quota di imprese straniere in Italia (8,2 per cento) è più bassa di quella regionale.

La maggiore incidenza delle imprese straniere sul tessuto imprenditoriale si registra in Toscana (11,9 per cento del totale), quindi in Liguria (10,8 per cento) e nel Lazio (10,2 per cento). Oltre che in queste regioni, la quota delle imprese straniere risulta più elevata di quella emiliano-romagnola solo in Friuli-Venezia Giulia (10,0 per cento) e in Lombardia (9,7 per cento). All'opposto solo 3,2 imprese su cento della Basilicata sono straniere.

L'incidenza delle imprese straniere risulta determinata dalla quota di popolazione straniera presente, nonché dalla composizione settoriale e dallo sviluppo del sistema economico. In merito al primo punto, la popolazione straniera è in costante aumento, con conseguenti riflessi sulla struttura del Registro delle imprese. Secondo i dati Istat, la popolazione straniera iscritta nelle anagrafi dell'Emilia-Romagna ammontava a fine 2010 a 500.597 persone, equivalenti all'11,3

per cento della popolazione complessiva, a fronte di una media nazionale del 7,5 per cento. Alla fine del 2000 si contavano 163.838 stranieri in regione, pari al 3,3 per cento del totale della popolazione. Questa percentuale a livello nazionale risultava pari a 2,5. Riguardo al secondo aspetto, occorre ricordare che il sistema economico regionale è particolarmente sviluppato e in esso l'imprenditoria nazionale ha lasciato ampi spazi disponibili a quella straniera in settori verso i quali la prima ha mostrato scarso interesse e la seconda ha rivelato una pronta capacità di cogliere un'occasione di progresso sociale e di applicazione di capacità imprenditoriali e conoscenze professionali. Ciò vale in particolare per il settore delle costruzioni e per alcune divisioni di attività quali le confezioni e le telecomunicazioni.

La tendenza alla crescita della quota delle imprese straniere sul totale assume il carattere di un fenomeno di notevoli proporzioni. Esso deriva dal un lato dal lento declino della componente italiana, dall'altro dalla crescita, per certi versi tumultuosa, dell'immigrazione straniera. Questi mettono in luce processi di consistente sostituzione e di integrazione e complementarietà destinati a cambiare profondamente il sistema imprenditoriale e la società.

### Le imprese straniere nel territorio

Le imprese attive straniere sono aumentate in tutte le province dell'Emilia-Romagna (tab. 1). Gli incrementi percentualmente più rilevanti si sono registrati nelle province di Ferrara (9,3 per cento, 190 unità), Rimini (5,9 per cento, 211 unità) e Modena (5,7 per cento, 338 unità). Al contrario la crescita è risultata più bassa per le imprese straniere ravennati (+2,9 per cento) e parmensi (+3,1 per cento). In termini assoluti l'aumento è stato più ampio per le imprese delle province di Bologna (+366 unità), Modena e Reggio Emilia (+282 unità). In tutte le province il tasso di varia-

L'algoritmo di calcolo utilizzato da Infocamere per la definizione delle imprese straniere considera le seguenti condizioni. Per le sole società di capitale si definisce straniera un'impresa la cui partecipazione di non nati in Italia risulta complessivamente superiore al 50 per cento mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite e quindi: percentuale delle cariche + percentuale delle quote maggiore di 100. Per le società di persone e le cooperative: percentuale dei soci non nati in Italia maggiore del 50 per cento. Per le altre forme societarie: percentuale degli amministratori non nati in Italia maggiore del 50 per cento. La condizione di non nati in Italia non ha un diretto collegamento con quella di cittadinanza. Secondo la definizione adottata di nati in Italia, non risultano compresi tra gli "stranieri" i cittadini stranieri nati in Italia mentre sono inclusi i cittadini italiani nati all'estero.

**Tab. 1. Imprese attive, straniere, altre e complessive per territorio, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tassi di variazione. 30 giugno 2012.**

Provincia	Imprese straniere					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock		Variazione			Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	N. (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	N. (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	N. (3)	Tasso (4)
Bologna	8.193	9,4	20,1	366	4,7	79.328	20,6	-909	-1,1	87.521	20,5	-543	-0,6
Ferrara	2.243	6,6	5,5	190	9,3	31.867	8,3	-530	-1,6	34.110	8,0	-340	-1,0
Forlì-Cesena	3.068	7,6	7,5	146	5,0	37.115	9,6	-560	-1,5	40.183	9,4	-414	-1,0
Modena	6.256	9,2	15,4	338	5,7	61.787	16,0	-542	-0,9	68.043	16,0	-204	-0,3
Parma	4.225	9,8	10,4	127	3,1	38.750	10,0	-362	-0,9	42.975	10,1	-235	-0,5
Piacenza	2.852	10,0	7,0	109	4,0	25.748	6,7	-403	-1,5	28.600	6,7	-294	-1,0
Ravenna	3.643	9,7	8,9	103	2,9	33.727	8,7	-476	-1,4	37.370	8,8	-373	-1,0
Reggio Emilia	6.491	12,6	15,9	282	4,5	45.153	11,7	-1.096	-2,4	51.644	12,1	-814	-1,6
Rimini	3.769	10,4	9,3	211	5,9	32.379	8,4	-10	-0,0	36.148	8,5	201	0,6
Emilia-Romagna	40.740	9,6	100,0	1.872	4,8	385.854	100,0	-4.888	-1,3	426.594	100,0	-3.016	-0,7
Italia	430.745	8,2		22.496	5,5	4.823.598		-49.889	-1,0	5.254.343		-27.393	-0,5

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive. (2) Distribuzione percentuale provinciale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

zione delle imprese straniere ha messo in luce un andamento molto migliore di quello riferito alle altre imprese (non straniere). La differenza tra i tassi è risultata più favorevole alle imprese straniere soprattutto in provincia di Ferrara, quindi nel modenese e nel reggiano.

Proprio in provincia di Reggio Emilia, la quota delle attive straniere sul totale risulta decisamente la più elevata (12,6 per cento), tanto da lasciare ben distaccata la seconda classificata, la provincia di Rimini (10,4 per cento). Al contrario, è a Ferrara e Forlì-Cesena che le imprese straniere hanno il peso più limitato sul complesso della base imprenditoriale provinciale, rispettivamente pari al 6,6 e al 7,6 per cento.

### La forma giuridica delle imprese straniere

Le imprese straniere sono costituite per la stragrande maggioranza da ditte individuali, che rappresentano l'85,2 per cento del totale, quindi da società di persone, per una quota pari al 7,7 per cento, da società di capitale, che rappresentano solo il 5,6 per cento del totale, e da cooperative e consorzi, per l'1,5 del totale (tab. 2). Rispetto alle altre imprese, risultano notevolmente sovra rappresentate le ditte individuali, che comprendono anche una quota consistente di imprese marginali.

L'evoluzione della consistenza delle imprese straniere risente di un flusso in entrata relativamente indipendente dall'andamento del ciclo economico, determinato da fattori demografici e connesso a forme di auto impiego. Non è quindi difficile immaginare come la crescita delle imprese straniere in termini assoluti, sia da attribuire principalmente alle ditte individuali, che hanno fatto segnare un aumento di 1.466 unità, pari al 4,4 per cento. Ciò nonostante anche le imprese straniere sperimentano una spinta verso l'adozione di forme giuridiche più evolute, tanto che la crescita è stata notevolmente più rapida per le società di capitale (+8,5 per cento), per le imprese costitui-

te sotto altre forme, cooperative e consorzi, (+7,8 per cento) e per le società di persone (+6,2 per cento).

A livello nazionale, la crescita delle imprese straniere è risultata, da un lato, sensibilmente più contenuta per le società di capitale e di persone, dall'altro, più rapida per le ditte individuali e i consorzi e le cooperative. Rispetto alla situazione emiliano-romagnola, la distribuzione per forma giuridica a livello nazionale mostra una presenza sensibilmente maggiore delle società di capitali, per il peso delle multinazionali, e un peso leggermente superiore delle ditte individuali, la forma meno strutturata d'impresa, mentre hanno un minore rilievo le società di persone ed i consorzi e le cooperative.

### Le imprese straniere nei settori di attività economica

L'incremento delle imprese straniere è stato di nuovo determinato principalmente dall'aumento delle imprese delle costruzioni (+561 unità, +3,4 per cento), nonostante si tratti di un settore in particolare difficoltà, di quelle del commercio (+382 unità, +4,0 per cento), anche in questo caso, nonostante la debolezza della domanda, e di quelle dei servizi di alloggio e ristorazione (+291 unità, +10,5 per cento) (tab. 3). La velocità della crescita è stata particolarmente notevole per le altre attività di servizi (+18,0 per cento, +161 unità), in particolare per il sottoinsieme dei servizi per la persona (+20,9 per cento) e per l'insieme delle attività professionali, scientifiche e tecniche (+11,9 per cento, +56 unità). In senso opposto, l'unica sostanziale riduzione si è registrata per le imprese dei servizi di informazione e comunicazione (-3,2 per cento).

Il settore di attività nel quale la presenza delle imprese straniere è in assoluto la più rilevante è quello delle costruzioni, nel quale sono giunte a costituire il 22,7 per cento delle totale delle imprese del settore e risultano concentrate tra quelle che svolgono "lavori di costruzione specializzati" (27,2 per cento). Gli altri

rami di attività nei quali si concentrano le imprese straniere sono tre. Il primo è quello del “Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese” (13,5 per cento), all’interno del quale spicca la divisione dei “servizi per gli edifici e il paesaggio” (20,0 per cento). Vengono poi quello dei “servizi di alloggio e ristorazione” (10,8 per cento), nel quale la parte rilevante è data dalla componente della ristorazione (12,2 per cento), e quello del “commercio all’ingrosso e al dettaglio e riparazione di veicoli” (10,3 per cento), nel quale, in particolare, le imprese straniere rappresentano il 15,1 per cento del totale delle imprese del commercio al dettaglio. La quota delle imprese estere nelle attività manifatturiere è allineata alla media regionale (9,6 per cento), ma giunge a toccare il 35,4 per cento nelle confezioni, il 23,7 per cento nella fabbricazione di articoli in pelle e il 16,4 per cento nel tessile. A questo livello di disaggregazione (divisioni di attività), la maggiore concentrazione di imprese straniere risulta quella presente nei servizi di teleco-

municazioni (39,8 per cento), si tratta ovviamente degli internet point.

Questi settori sono gli stessi nei quali la presenza delle imprese straniere risulta più elevata anche a livello nazionale. In questo caso però la quota delle imprese straniere è sensibilmente inferiore, con la sola eccezione del settore del commercio, che a livello nazionale precede, al terzo posto, quello dei servizi di alloggio e ristorazione (tab. 4). In quest’ambito è stato il settore del commercio (+9.721 unità, +6,6 per cento) a dare l’apporto più rilevante all’aumento delle imprese straniere, seguito a distanza da quello delle costruzioni (+3.618, +3,0 per cento). La quota delle imprese straniere sul totale risulta più bassa a livello nazionale rispetto a quanto accade in regione soprattutto nel settore delle costruzioni, con una notevole differenza di 7,6 punti percentuali, ma il divario è comunque rilevante anche nei servizi di alloggio e ristorazione (2,5 punti), nella manifattura (2,4 punti) e nel settore del trasporto e magazzinaggio (2,4 punti percentuali).

Tab. 2. Imprese attive, straniere, altre e complessive per forma giuridica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tassi di variazione. Emilia-Romagna e Italia, 30 giugno 2012.

Classe di natura giuridica	Imprese straniere				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
<b>Emilia-Romagna</b>													
Società di capitale	2.262	2,9	5,6	177	8,5	76.919	19,9	836	1,1	79.181	18,6	1.013	1,3
Società di persone	3.133	3,6	7,7	184	6,2	84.705	22,0	-1.047	-1,2	87.838	20,6	-863	-1,0
Ditte individuali	34.721	13,9	85,2	1.466	4,4	215.379	55,8	-4.835	-2,2	250.100	58,6	-3.369	-1,3
Altre forme societarie	624	6,6	1,5	45	7,8	8.849	2,3	156	1,8	9.473	2,2	201	2,2
Persona fisica	-	-	-	-	-	2	0,0	2	n.d.	2	0,0	2	n.d.
Totale	40.740	9,6	100,0	1.872	4,8	385.854	100,0	-4.888	-1,3	426.594	100,0	-3.016	-0,7
<b>Italia</b>													
Società di capitale	30.303	3,1	7,0	1.699	5,9	933.503	19,4	13.816	1,5	963.806	18,3	15.515	1,6
Società di persone	25.585	2,9	5,9	1.144	4,7	868.591	18,0	-12.238	-1,4	894.176	17,0	-11.094	-1,2
Ditte individuali	369.868	11,3	85,9	19.274	5,5	2.900.886	60,1	-51.023	-1,7	3.270.754	62,2	-31.749	-1,0
Altre forme societarie	4.989	4,0	1,2	379	8,2	120.524	2,5	-538	-0,4	125.513	2,4	-159	-0,1
Persona fisica	-	-	-	-	-	94	0,0	94	n.d.	94	0,0	94	n.d.
Totale	430.745	8,2	100,0	22.496	5,5	4.823.598	100,0	-49.889	-1,0	5.254.343	100,0	-27.393	-0,5

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive per forma giuridica. (2) Composizione percentuale per forma giuridica del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 3. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tassi di variazione. Emilia-Romagna, 30 giugno 2012.

Settore di attività economica	Imprese straniere				Altre imprese				Totale imprese				
	Stock		Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione		
	Numero	Tasso estero (1)	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)	Numero	Quota (2)	Numero (3)	Tasso (4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	625	0,9	1,5	15	2,5	65.680	17,0	-1.658	-2,5	66.305	15,5	-1.643	-2,4
Estrazione di minerali da cave e miniere	2	1,0	0,0	0	0,0	206	0,1	-5	-2,4	208	0,0	-5	-2,3
Attività manifatturiere	4.603	9,6	11,3	172	3,9	43.452	11,3	-1.012	-2,3	48.055	11,3	-840	-1,7
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	7	1,2	0,0	3	75,0	570	0,1	173	43,6	577	0,1	176	43,9
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	23	3,9	0,1	5	27,8	573	0,1	7	1,2	596	0,1	12	2,1
Costruzioni	16.834	22,7	41,3	561	3,4	57.315	14,9	-1.577	-2,7	74.149	17,4	-1.016	-1,4
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	9.868	10,3	24,2	382	4,0	85.897	22,3	-1.253	-1,4	95.765	22,4	-871	-0,9
Trasporto e magazzinaggio	1.422	9,0	3,5	98	7,4	14.391	3,7	-420	-2,8	15.813	3,7	-322	-2,0
Servizi di alloggio e ristorazione	3.073	10,8	7,5	291	10,5	25.474	6,6	150	0,6	28.547	6,7	441	1,6
Servizi di informazione comunicazione	453	5,5	1,1	-15	-3,2	7.754	2,0	114	1,5	8.207	1,9	99	1,2
Attività finanziarie e assicurative	156	1,8	0,4	1	0,6	8.314	2,2	2	0,0	8.470	2,0	3	0,0
Attività immobiliari	356	1,3	0,9	9	2,6	27.248	7,1	241	0,9	27.604	6,5	250	0,9
Attività professionali, scientifiche e tecniche	527	3,4	1,3	56	11,9	14.936	3,9	98	0,7	15.463	3,6	154	1,0
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	1.359	13,5	3,3	116	9,3	8.741	2,3	140	1,6	10.100	2,4	256	2,6
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-!
Istruzione	54	3,8	0,1	-9	-14,3	1.372	0,4	21	1,6	1.426	0,3	12	0,8
Sanita' e assistenza sociale	86	4,5	0,2	9	11,7	1.815	0,5	46	2,6	1.901	0,4	55	3,0
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	170	3,2	0,4	-1	-0,6	5.197	1,3	7	0,1	5.367	1,3	6	0,1
Altre attività di servizi	1.053	6,0	2,6	161	18,0	16.461	4,3	-117	-0,7	17.514	4,1	44	0,3
Imprese non classificate	69	13,1	0,2	18	35,3	457	0,1	155	51,3	526	0,1	173	49,0
<b>Totale</b>	<b>40.740</b>	<b>9,6</b>	<b>100,0</b>	<b>1.872</b>	<b>4,8</b>	<b>385.854</b>	<b>100,0</b>	<b>-4.888</b>	<b>-1,3</b>	<b>426.594</b>	<b>100,0</b>	<b>-3.016</b>	<b>-0,7</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Tab. 4. Imprese attive, straniere, altre e complessive per settore di attività economica, stock e flussi, quote di composizione, tasso estero, tassi di variazione. Italia, 30 giugno 2012.

Settore di attività economica	Imprese femminili					Altre imprese				Totale imprese			
	Stock			Variazione		Stock		Variazione		Stock		Variazione	
	Numero	Tasso	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso	Numero	Quota	Numero	Tasso
		estero (1)	(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)		(2)	(3)	(4)
Agricoltura, silvicoltura pesca	13.374	1,6	3,1	209	1,6	802.606	16,6	-23.259	-2,8	815.980	15,5	-23.050	-2,7
Estrazione di minerali da cave e miniere	26	0,7	0,0	-3	-10,3	3.646	0,1	-111	-3,0	3.672	0,1	-114	-3,0
Attività manifatturiere	38.332	7,2	8,9	1.144	3,1	493.218	10,2	-11.873	-2,4	531.550	10,1	-10.729	-2,0
Energia elettr., gas, vapore aria condiz.	157	2,1	0,0	45	40,2	7.150	0,1	1.848	34,9	7.307	0,1	1.893	35,0
Acqua; reti fognarie, rifiuti risanamento	353	3,8	0,1	19	5,7	8.910	0,2	-83	-0,9	9.263	0,2	-64	-0,7
Costruzioni	123.634	15,1	28,7	3.618	3,0	697.269	14,5	-13.435	-1,9	820.903	15,6	-9.817	-1,2
Commercio ingr. e dett.; ripar. auto moto	156.757	11,1	36,4	9.721	6,6	1.260.091	26,1	-15.210	-1,2	1.416.848	27,0	-5.489	-0,4
Trasporto e magazzinaggio	10.564	6,5	2,5	458	4,5	150.763	3,1	-2.287	-1,5	161.327	3,1	-1.829	-1,1
Servizi di alloggio e ristorazione	29.234	8,3	6,8	2.493	9,3	323.433	6,7	4.510	1,4	352.667	6,7	7.003	2,0
Servizi di informazione comunicazione	6.985	6,3	1,6	170	2,5	104.128	2,2	875	0,8	111.113	2,1	1.045	0,9
Attività finanziarie e assicurative	2.350	2,2	0,5	34	1,5	106.614	2,2	-135	-0,1	108.964	2,1	-101	-0,1
Attività immobiliari	4.214	1,7	1,0	94	2,3	244.969	5,1	1.177	0,5	249.183	4,7	1.271	0,5
Attività professionali, scientifiche e tecniche	7.774	4,4	1,8	707	10,0	167.059	3,5	1.664	1,0	174.833	3,3	2.371	1,4
Noleggio, ag. viaggi, servizi alle imprese	18.554	12,8	4,3	2.354	14,5	126.326	2,6	1.159	0,9	144.880	2,8	3.513	2,5
Amm. Pubb. e difesa; assic. sociale . obblig.	-	-	-	-	-	57	0,0	-2	-3,4	57	0,0	-2	-3,4
Istruzione	961	4,0	0,2	0	0,0	23.310	0,5	534	2,3	24.271	0,5	534	2,2
Sanita' e assistenza sociale	881	2,9	0,2	23	2,7	29.505	0,6	691	2,4	30.386	0,6	714	2,4
Attività artistiche, sport., intrattenim. e divert.	2.381	4,0	0,6	87	3,8	56.576	1,2	1.145	2,1	58.957	1,1	1.232	2,1
Altre attività di servizi	13.298	6,0	3,1	1.103	9,0	208.993	4,3	-433	-0,2	222.291	4,2	670	0,3
Imprese non classificate	916	9,3	0,2	220	31,6	8.967	0,2	3.339	59,3	9.883	0,2	3.559	56,3
<b>Totale</b>	<b>430.745</b>	<b>8,2</b>	<b>100,0</b>	<b>22.496</b>	<b>5,5</b>	<b>4.823.598</b>	<b>100,0</b>	<b>-49.889</b>	<b>-1,0</b>	<b>5.254.343</b>	<b>100,0</b>	<b>-27.393</b>	<b>-0,5</b>

(1) Tasso "estero", percentuale delle imprese straniere sul totale delle attive del settore. (2) Composizione percentuale settoriale del totale delle imprese attive per tipologia. (3) Variazione assoluta (sullo stesso periodo dell'anno precedente). (4) Tasso di variazione percentuale tendenziale (sullo stesso periodo dell'anno precedente).

Elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.